

L'annuncio dell'assessore regionale Mascio alla conferenza organizzata dalla Cgil

# Fcu ad Arezzo: decisione in due anni

**L'amministratore Brozzi: da dicembre attiveremo una corsa Sansepolcro-Roma**

MARCO BARUFFI

CITTA' DI CASTELLO - C'è voluto un intervento dalla platea proprio in chiusura della conferenza della Cgil sulla Ferrovia Centrale Umbra, ma alla fine l'assessore regionale alle Infrastrutture ed alle Politiche per la Mobilità ed il Trasporto Giuseppe Mascio ha preso un impegno chiaro per lo sfondamento a nord verso Arezzo. "Entro 24-30 mesi - ha scandito l'amministratore senza comunque perdere l'occasione di puntualizzare che il tratto di collegamento ricade interamente nel territorio toscano - prenderemo una decisione valutando gli aspetti tecnici e finanziari dell'intervento". L'annuncio, che per la prima volta stabilisce un confine temporale per un'attesa che si protrae ormai da trent'anni, è servito per rafforzare una dichiarazione di intenti sulla questione nella quale in precedenza l'assessore non era stato esattamente perentorio. "In questi cinque mesi - ha aggiunto Mascio - abbiamo lavorato per valutare la possibilità concreta di un collegamento che riteniamo prioritario, anche se è chiaro che la questione deve

diventare di interesse nazionale". Parole che, se confermano che negli ambienti della Regione lo sfondamento a nord della Fcu non incontra l'interesse che ottiene dalla Valtiberina in su, visto che nonostante la previsione nel Piano dei Trasporti siamo ancora alla fase preliminarissima delle valutazioni di merito, almeno hanno rappresentato un passo avanti sulla strada che in precedenza era stata tracciata dai sindaci di Città di Castello e Sansepolcro e dall'assessore pro-

vinciale di Arezzo Simone Pellegrini. Nel rimarcare come siano "non più rinviabili l'ammodernamento ed il potenziamento dell'arteria ferroviaria", Fernanda Cecchini ha evidenziato come "l'urgenza odierna si chiama sfondamento su Arezzo". "Per questo - ha proclamato - è necessario pretendere che le Regioni dell'Umbria e della Toscana pongano questa priorità al Governo ottenendo che sia

inserita nel Piano degli investimenti e finanziata nella misura necessaria". Sulla stessa linea si è espresso anche il collega biturgense Alessio Ugolini, che ha confermato la previsione del col-

legamento con Arezzo nel Prg con un asse di 800 metri per portare la stazione fuori dalla città. Da parte sua, l'assessore aretino Pellegrini ha confermato l'approvazione dello studio di fattibilità per lo sfondamento ed

informato circa le iniziative intraprese per ottenere altrettanto dalle Province di Pesaro-Urbino e Rimini per il collegamento con la dorsale adriatica. "C'è la necessità - ha osservato - che questo collegamento diventi una priorità per l'Umbria ed anche per il Governo". Il chiarimento istituzionale sulla vera questione strategica per la Fcu è stata la voce più significativa da mettere in attivo nel bilancio della confe-

renza. Il dibattito è stato aperto dal segretario provinciale della Cgil Maurizio Maurizi (interventato insieme al segretario generale provinciale della Cgil Mario Bravi, al segretario generale regionale della Filt-Cgil Ulisse Mazzoli ed a Sergio Mirimao della segreteria regionale del sindacato), che ha bollato la ferrovia umbra con i marchi dell'"inefficienza", dell'"inefficacia" e della "diseconomicità", sottolineando l'inadeguatezza del servizio rispetto alle esigenze

di trasporto delle persone e delle merci. "E' necessario che Fcu sia in grado di far concorrenza al trasporto su gomma, aumentando velocità di marcia e standard qualitativi dei mezzi e delle strutture, ma anche collegandosi efficacemente con le direttrici nazionali - ha sottolineato Maurizi - per questo riteniamo indispensabile una Conferenza di Produzione per il confronto tra azienda, istituzioni, rappresentanze di categoria ed utenti". Ad un quadro di carenze ed aspettative così articolato ha risposto l'amministratore unico della Fcu Vannio Brozzi che ha condiviso la relazione di Maurizi ed annunciato gli interventi in scacchiera per i prossimi tre anni. "Innanzitutto da dicembre attiveremo una corsa Fcu per Roma che partirà da Sansepolcro - ha annunciato - e nel 2006 definiremo nuovi orari e corse cadenzate e dirette, istituiremo una corsa Sansepolcro-Ellera, completeremo l'elettrificazione e l'adeguamento della climatizzazione delle carrozze, inizieremo concretamente la riqualificazione delle stazioni, mentre dal 2007 arriveranno le nuove carrozze".